

CURRICULUM DiDstudio

CLAUDIO PRATI

Nato in Svizzera, diplomato in scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, nel 1986 si trasferisce a New York dove studia con il prof. Peter Campus nei corsi M.A di Videoart e Special Project Mixed Media. Tornato a Lugano nel 1988, inizia l'attività di produzione fondando l'Associazione culturale Avventure in Elicottero Prodotti, collettivo artistico con cui realizza performance multimediali e organizza workshop di teatro, danza e nuove arti visive. Nel 1996 l'Associazione si amplia con la nascita a Milano dell'Associazione e Compagnia di danza contemporanea Ariella Vidach – A.i.E.P., di cui è socio fondatore e co-produttore, con la quale svolge attività di ricerca sulle possibilità performative delle tecnologie digitali e dei sistemi di Motion Capture applicati alla danza. Nel 1999 inizia a dedicarsi con regolarità alla realizzazione di video producendo Beat BOX, montaggio dall'omonima performance, selezionato al concorso TTV di Riccione. L'anno successivo ottiene una menzione speciale al festival di videodanza "Coreografo Elettronico" di Napoli per la regia del video digitale E-motions, coprodotto da RTSI (Radio Televisione Svizzera Italiana), con cui è anche finalista al concorso Riccione TTV del 2002. Nel 2004 partecipa al Videodance di Atene, al festival TTV di Riccione e a Invideo di Milano con il video Les Buffers, tratto dall'omonimo spettacolo, con musiche originali di Stimmhorn e Kold Electronics, realizzato in collaborazione con la Televisione della Svizzera Italiana.

Nel 2007 realizza il suo ultimo video CROMOSONICS, con coreografia e interpretazione di Ariella Vidach, presentato in anteprima in Svizzera nel gennaio 2008. Il 2008 è anche l'anno di creazione di interVITA, performance di danza interattiva che utilizza un sistema di accelerometri sviluppato da STMicroelectronics. Il 2009 vede invece la nascita del progetto Cyclum / .MOV, che debutta a Settembre all'interno dei mondiali di Ciclismo su strada Mendrisio 2009.

Conduce con Ariella Vidach laboratori e seminari dedicati al rapporto tra danza, multimedia e all'interattività a Milano e a Lugano. Dal 2009 segue e coordina le attività MEET THE MEDIA GURU tavole rotonde e presentazioni pubbliche delle più interessanti personalità culturali politiche ed artistiche del nostro decennio, che hanno luogo all'interno della Mediateca S. Teresa a Milano. Nel corso del 2010 e 2011 è co-direttore artistico dei progetti NAO Nuovi Autori Oggi e Tec Art Eco, impegnandosi nella promozione e diffusione dei saperi legati alle nuove tecnologie nel contesto dell'arte performativa.

ELENA MOLON

ELENA MOLON completa la sua formazione di danzatrice e insegnante di danza classica con Mariaberica Dalla Vecchia, segretaria dell'Associazione dei Docenti facenti riferimento all'Academie PRINCESSE GRACE di Montecarlo.

Si perfeziona appropriandosi della tecnica Balanchine, attraverso specifici seminari per danzatori e insegnanti tenuti da Suki Schorer, e attraverso aggiornamenti con altri insegnanti, tra cui Rossella Rossi, danzatrice presso il Teatro dell'Opera di Dresda, Christine Sturnik, danzatrice per Bejart, Wayne Byrne,

Amplia la sua qualifica come danzatrice di danza contemporanea con la frequenza dell'Accademia M,A,&S di Milano.

Aggiornamenti con: DV8, Jasmin Vardimon, Diane Madden, David Hernandez, Susanne Linke, Mathilde Monnier, Emio Greco, Jeremy Nelson, Mariah Maloney, Inaki Azpillaga, Ariella Vidach, Abbondanza-Bertoni, e molti altri.

Consegue il diploma di laurea in educatore psicomotorio.

Come danzatrice: "Il silenzio di Orfeo" per Comune di Pavia come Associazione Liliss, "Independance", "Angolazioni Future", "Rissa in Galleria", "SoS.ta" per Ariella Vidach, "Quando Calienda el sol" per Davide Montagna, "Se ne andò la città" per Ars Movendi di Roma; "Danzando Piazzola" con il New Art Ensemble; "Schegge di Mediterraneo" per il Carlo Felice di Genova; "Quattro Stagioni" e "In Vino Veritas" per Thierry Parmantier; "Le Sacre du Printemps" di Susanna Beltrami, per il teatro Franco Parenti di Milano, "Untitled", "Ognun s'Allegri Ognun s'Innamori", "Don Giovanni" per il Centro Sperimentale Della Danza e Del Teatro Gestuale di Rovigo e in molte produzioni in Veneto. Ha danzato per le stagioni liriche del Teatro Filarmonico di Verona.